IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 25 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDÌ 25 GENNAIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La conferenza ministeriale prosegue a Parigi. Il Presidente del Consiglio on. Orlando e il Commissario al Commercio on. Crespi hanno ottenuto rifornimenti di grano dalla Francia per l'Italia, mentre l'Inghilterra provvederà a urgenti approvvigionamenti di carbone.

Ciò è confermato in un intervista dell'on. Crespi con un giornale parigino.

Ma l'on. Orlando tratta anche problemi di altro genere, come è agevole intendere, anzi si è recato presso il Ministro Bonin Longaré, George e Londra. Presto si farà ritorno a Roma.

Si comincia quindi ad assumere che l'on. Orlando non potrà ritornare prima della fine della settimana prossima.

Ciò non toglie, tuttavia, che non ritenga probabile al Presidente del Consiglio di recarsi a Milano per l'anniversario discorso il quale precederebbe di alcuni giorni la ripresa di riapertura della Camera dei deputati.

Mancherebbe quindi la ragione — e si giunge — per la quale si era creduto opportuno che il capo del Governo italiano partisse sì subito.

***

A proposito degli approvvigionamenti, si afferma — ogni che le notizie giungano a conferma — che essi saranno più proficui e provvedere in tempo.

Ma oltre la sensitività, esiste e si segnala il problema degli stessi.

Si è, infatti, parlato della insufficienza intanto e la cui sola soluzione fu tavano chiesta da molte parti.

I rivenditori sono pedrosi del campo e impongono i prezzi che loro talenta. Tal volta, infatti, al cattivo stato si aggiunge più spesso i rivenditori fanno a meno del calmiere e vendono a più elevato prezzo il loro articolo.

E di siffatto amora più il pubblico, perchè salvitta la deficienza del poteri ad esistenti dato in guerra e le sue conseguenze — e può essere colpa della stessa guerra — deve aver attribuirsi ad esso la responsabilità per il disagio, il malcontento e per l'esercivo caro del vivere.

***

Fra i molti casi da segnalare possiamo citare l'impiegabile fenomeno delle patate. L'argomento è sorprendente e la spiegazione deve essere aumentata perchè lo Stato ha fatto il massimo per difficoltare la speculazione.

Eppure a Roma le patate si vendano a 80 centesimi il kg. quando prima si vendevano a 15 e 20 centesimi. Il fatto è troppo forte vista e complesso che il genere non difetta.

Ad ogni modo, le cui possono essere le cause delle gravate non può giustificare i prezzi esosi.

In questi lungi occasionali molte liberti sono attribuite all'ingrosso. Qualche non può esistere, dal punto di vista del consumatore, a perfettamente di ragione, e la sua condizione del prezzo in relazione all'offerta e alla domanda.

***

E poichè si occupiamo di un argomento che è di tanta importanza per i consumatori, animati dal più saldo spirito di resistenza, di permanente calma, non possiamo dimenticare d'accordo con il comunicato diramato dalla *Stefani*.

Non appariamo tutti i provvedimenti intesi a limitare i consumi, perchè benefici non ha luogo. Ed appropriare sono tutte le disposizioni della pausa, per il febbraio, di un terzo in meno del consumo del frumento. Meglio economizzare che rimanere senza. Pandemia può dar luogo a che non si possiedano di alternative la ragione di rise. Però non si può prevedere che il fare valga la pasta. Constatiamo piuttosto che il pubblico si dispone a sopportare qualsiasi disciplina privazione e sacrificio per la difesa nazionali.

In questo al rifornimento di grano nell'Argentina, si siamo disbrigati fosti che all'Italia non sia mancato. Ma non è certo la sola produzione di quel paese.

E' anche vero che i cittadini italiani scarsi rimasti più soddisfatti si è mentre pesa avesse aumentato la produzione del frumento. Ill'operazione insieme agli altri due Stati amici ed alleati. Sono forse della questione delle nazioni nazionali : una questione anche la salvezza non muta, è sempre bene, se mezzi del possibile, bene conto delle opportune.

Politica e Diplomazia

(2) Londra, 22. — Il Presidente del Consiglio italiano on. Orlando accompagnato dal Commissario per gli approvvigionamenti e il comm. on. Crespi è giunto questa mattina a Londra proveniente da Parigi, marchese Imperiali, col personale dell'Ambasciata, dal Primo Ministro Lloyd George e da un rappresentante del Ministero degli esteri.

(3) Londra, 24. — Il Conte della Stele Ministro della Marina Italiana Ammiraglio Thaon di Revel e gli stessi personaggi che accompagnarono Orlando a Londra, sono partiti stamane per Parigi.

(4) Londra 24. — Il Capo della Stato Maggiore della Marina Italiana Ammiraglio Thaon di Revel, il capo della Stato Maggiore della Marina cap. di fregata Spinelli Barbieria, l'addetto navale all'Ambasciata d'Italia cap. di vas. Ferrati, il Ministro della Marina e il Sottosegretario del Capo dello Stato Maggiore tennero di Versailles una riunione di carattere puramente tecnico.

(5) Londra 24. — Il Capo della Stato Maggiore della Marina Italiana Ammiraglio Thaon di Revel è già giunto a Parigi proveniente da Londra, nave torpediniere, che è a rilascio ieri ed oggi.

***

(6) Londra, 24. — Il Presidente del Consiglio italiano on. Orlando accompagnato dal Commissario per gli approvvigionamenti e il comm. on. Crespi è giunto questa mattina a Londra proveniente da Parigi.

Il Ministro che vive l'offerta di pace di Wilson la ha ricordato in quanto opinione. Il quale ha una sola difficoltà, che è quella di non aver fatto la conferenza accettando in tutti i particolari. Ma è una difficoltà che si può superare.

Tuttavia non crede a difficoltà che sulle nostri proposte di Wilson un accordo non si raggiunga al punto di vista contro negativo, e fin tanto non ne siamo sui punti sui quali adottare non gran giro.

Devo precisare che la pace che si può parlare di questo proposito che riguardano gli alleati della Russia, la Rumania, la Serbia, il Montenegro, il Belgio e gli stessi Belgio e per quelle concernenti la Turchia, la Bulgaria e l'Austria-Ungheria.

Il Ministro dice che questa supposizione presuntuosa ciò è inesatto e che, non ha tutte le fondamento, poichè le condizioni particolari di ciascuno stato sono state fatte formula e come accennare a una ambizione di conquista territoriale.

Il Ministro dice che questa supposizione presuntuosa ciò è inesatto e che, non ha tutte le fondamento, poichè le condizioni particolari di ciascuno stato sono state fatte formula e come accennare a una ambizione di conquista territoriale.

Il Ministro dice che questa supposizione presuntuosa ciò è inesatto e che, non ha tutte le fondamento, poichè le condizioni particolari di ciascuno stato sono state fatte formula e come accennare a una ambizione di conquista territoriale.

***

Per questo giganteggia l'azione di propaganda, la Camera, dopo aver stabilito che i singoli Consiglieri rendicont le somme ricevute per ogni propaganda elettorale l'apre più attiva di parecchie e di inutile memoria nella storia parlamentare e burocratica, ha ingiunto la presidenza della Presidenza di dare la più larga diffusione agli elenchi dei contribuenti e dei finanziatori pervenuti da S. E. Nitti Ministro del Tesoro nella fede dell'Amico Commendatore il 14 corr.

Ringraziamenti varii

Il Consiglio ha quindi deliberato in merito ad alcune disposizioni di crediti di cassieri di agenti di cassa e per avanzi a partiti comunicati.

Ha ricevuto un'offerta della Società d'Arte annua Predella dell'Amico, fra Imprenditori e Costruttori di Roma e Provincia, alla intenzione di fare il Natale per la vecchia associazione ed alla Camera di Commercio Italiana di Algeri.

Ha accettato con simpatia Generosi quale delegato della Camera presso il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Nazionale per il Credito Commerciale, ed ha provveduto alla costituzione di tutte le Commissioni interne della Città.

Ha chiuso il consigliere Manni, ed al sono associati il collegio Mazzini, Cappelli, ha invitato la Presidenza affinchè siano avanzati nel miglior modo i voti già proposti per l'ammodernamento del locali chiesti dal regionale Vittorio Emanuele nell'agosto scorso.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. che istituisce una Commissione d'inchiesta per l'accertamento delle cause e dei rimedi relativi alla disoccupazione degli avventizi militari, destinati a sopperire alla deficienza di mano d'opera.

Id. id. che modifica le tasse di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi ed agli altri luoghi di pubblici trattenimenti.

Id. id. che detta, dal 1° novembre 1917 per la durata della guerra, e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, le norme per l'applicazione dell'imposta sulla ricchezza mobile ai 30 dello speciale III, annesso al R. decreto 19 aprile 1907, circa le indennità eventuali di lire.

Id. id. che stabilisce provvedimenti circa le rinfrancate del contributo fondi la guerra sui fondi, sui diamanti nel Regno, ed autorizza, altresì, il ministro del Tesoro a provvedere al medesimi, e ad ogni occorrente.

DEI MINISTERI.

Ris. della Finanza e Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra Regolate dalle Sentenze 770.

Min. dell'Interno: Uffic. gen. della Sanità pubblica; Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 7 al 13 gennaio 1918.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

(S) Milano, 24. *Per il Pronto Nazionale.* — Oggi alla Camera di Commercio vi è stata una riunione dei consiglieri per trattare la questione del Pronto Nazionale. Erano presenti l'on. Ettore Conti, presidente, il rappresentante del Ministero, i senatori Industriali, il sen. Salmoiraghi, il gen. Garbagna, il sen. Dell'Acqua e molti altri.

Dopo il breve saluto e l'apprezzamento del presidente Conti, s'è iniziata e subito è seguita la seduta senza soluzione.

Italia Centrale

Loreto, 24. — *Accademia Agricoltura.* — A Loreto si è costituita anche dal Sindaco per formare il Comitato per il Pronto Nazionale presieduto l'avv. Milani e il Cav. Leonardo Allio il primo è presidente della S. Casa, Nunzio Aloe, segretario il rappresentante della Camera di Commercio Ing. Ferdinando Ventura.

Naturalmente questo sentimento di calore e dovere merita di essere secondato dalla nostra città sede del Pronto non di per debba sfuggire ai liberi propositi.

Italia Meridionale

Lecce, 24. — *Un Pronto Soccorso per i profughi* — In questi giorni, il Commissario governativo dimissario dell'Ospedale Vittorio Emanuele, ha lavorato con una gentile lettera, al Consiglio di Gestione locale per la costituzione di un Pronto Soccorso per il contributo del personale in lire 1225.45.

Gallipoli, 24. — *Un altro sussidio agli sfollati.* — Per ordine del Ministro di agricoltura sulla vistosa Cancellazione, sono stati stanziati i fondi necessari alla distinta assistenza agli agricoltori dell'Abruzzo e del Molise, sotto la presidenza del prof. Guglielmo Trupo, dei Consiglio di Gestione e Direzione e Segretario governativo per la nostra regione.

Si è fatto la più accurata delle somme effettuate e ad i soliciti quanti altri superstiti si deve sentirsene grato memoria di un'opera così benefica.

Per speciale interessamento del direttore della Direzione di Gallipoli sono state fatte varie assegnazioni alla nostra provincia si assegni una somma di trentuno i Regni per la Commissione mercenaria del terreno nella provincia primaria.

Bari, 24. — *La Camera di commercio per la cessazione dei lavori di difesa.* — Il Consiglio di Amministrazione fatto approvato a tutte la Camera di Bari affermato di cessazione dei lavori di difesa, ha deliberato l'addirsi la spesa necessaria per assicurare alla Camera vasale la continuità della protezione di cui gode, punto che potrà essere mantenuta e di fare appello a quanto disposto in tale materia, e affinchè i accettino tale stato, intese come atto di fraternità solidarietà a

Isole

PRETTO NAZIONALE

(S) Palermo, 24. — La Onori di Siracusa del Banco di Sicilia in Collegio di amministrazione ha preso Pronto Nazionale per venti milioni e di accordare in pari tempo al segretario di agenzia di Augusta, dopo studio, alle obbedienze richieste per sottoscrivere al quinto Governo di Guerra.

Provincia Romana

Viterbo, 24. — *Per un discorso.* — Filippo Delpino del Governo, terminato ufficiale vedere nel commissario Prefettizio Commissario Provinciale di Roma, dal 3 agosto 1917 e per grande ricevuta dei gentili dimissario a Civitavecchia per dieci stato Sede, di non salire più al 8 agosto.

Se qualcuno dei suoi superiori, dei suoi amici e conoscenti, vorrà sapere come mai, egli, così solerte ed esperto, alla direzione anche più grave di dolore la azienda comunale, non vorrà saperne, bensì che quel mancato amministrò e si avvedrà il compenso le benefiche opere di Dio.

Scrivere a Viterbo allo on notaro Ernesto Chiaperini, via del Suffragio n. 1.

Drammi di terre e di mare

ESPLOSIONE IN UNA MINIERA

(S) Halifax, 23. — L'esplosione e il prodotto nelle miniere di Brillanton. Un centinaio di uomini si trovavano nei pozzi al momento dell'esplosione. Si crede che si abbiano a deplorare numerose vittime.

VIOLENTO CICLONE IN AUSTRALIA

(S) Sydney, (Australia), 24. — Un violento ciclone ha imperversato nella regione orientale. Molte case sono state gravi danneggiate. Si giunge in certe località allagate.

Cronaca di Roma

GIORNALE. — Ieri, sono stone partiti per Napoli le LL. AA. RR. il Duca di Aosta ed il Duca degli Abruzzi

Per Sua Maestà. — Dai lavoratori parigini dalla terra furono ricevuti gli Sovrani.

Il Lutto. — Alla Regina Elena, la Maestà Vasco di Governo da Fornaci, S. Benedetti Giuseppe di Pietro da Bassiliche 4. Benedetti Isidoro di Pietro da Bassiliche 2. Angelini Rachele di Antonio da Bassiliche 2. Angelini Rachele di Antonio da Bassiliche 2. Delo Giuseppe di Angelo da Villalba 1. Bassiliche Antonio di Pietro da S. Daniele del Friuli 8. Zarnetti Giordano di Giuseppe da Bassiliche 2. Bassiliche Pietro di Pietro da Bassiliche 10. Valente Isidoro di Giuseppe da Vicenza 11. Bassiliche Antonio di Pietro da Bassiliche 2. Bassiliche Lorenzo di Giovanni da Udine 13. Mollo Francesco di Pietro da Bassiliche 2. Bassiliche Giuseppe di Antonio da Conigliano 13. Fadini Giovanni di Luigi da Barcisiagliano (Chivasso) 16. Maini Mevio di Pietro da Bassiliche 2. Del Fabbro Giulio di Pietro da Atone (Udine) 19. Del Fabbro Guido di Egidio da Atone (Udine) 19. Duca Armando di Emanuele da Pesaro(o del Friuli) 20. Duca Bruno di Leonardo da Pesaro(o del Friuli) 20. Duca Bruno di Leonardo da Pesaro(o del Friuli) 20. Zuligni Emilio di Pietro da Udine 22. Bisio Germano di Costantino da Palazzo (Udine) 23. Daniel Giovanni di Pietro da Sedute da Sesto (Udine) 28. De Mezzo Luigi di Luigi da Tresesimo 27. Tavernini Saverio di Giovanni da Ulivo da Cassa (Udine) 28. Bisio Giuseppe di Costantino da Palazzo (Udine) 29. Cadelan Louis di Leonardo da Cassa 30. Cadelan Louis di Leonardo da Cassa 30. Cadelan Luigi di Giovanni da San Giorgio di Nogaro 32. Cadelan Luigi di Giovanni da San Giorgio di Nogaro 32. Fabris di Antonio da Cividale 34. Nocco Elio di Antonio da Cividale 34. Nocco Attilio di Antonio da Cividale 34. De Cecco Giovanni di Emilio da Atone (Udine) 38. Parrella Regina di Emilio da Atone (Udine) 38. Parrella Regina di Emilio da Atone (Udine) 38. Fabris di Antonio da Cividale 34. Nocco Elio di Antonio da Cividale 34. De Cecco Giovanni di Emilio da Atone (Udine) 38. Parrella Regina di Emilio da Atone (Udine) 38. Parrella Regina di Emilio da Atone (Udine) 38. Parrella Regina